Martedì 16 maggio alle ore 17.30
Sala Stabat Mater
Biblioteca dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1, Bologna

Il tempo interiore della storia attraverso le stagioni:

Inverno – Il racconto dell'attesa – il Mulino, 2018

Autunno – Il tempo del ritorno – il Mulino, 2020

Primavera – La stagione inquieta – il Mulino, 2020

Alessandro Vanoli

completa la sua quadrilogia delle stagioni con

Estate – Promessa e nostalgia – il Mulino, 2022

L'alternarsi di luce e di buio, di caldo e gelo ci condiziona da sempre la vita e influenza la Storia fin dai riti del mondo antico dove l'alternanza del clima, scandita dalle feste, determinava ogni attività e persino i sentimenti, come la melanconia nelle stagioni fredde e l'esuberanza di Amore a primavera. In quel ritmo di buio e luce, freddo e caldo, si trovano le nostre radici, quali fenomeni potenti che ci condizionano da sempre, trasformando la nostra cultura. Solo, ad esempio, grazie al riscaldamento l'inverno è diventato quello che ci piace: una casa riscaldata dal camino, con le luci, i festoni e la neve; un inverno in fondo caldo, col freddo fuori come un bel sogno da ammirare. Allo stesso modo, quell'idea tutta borghese, celebrata dal Settecento, di un riposo dal lavoro, ha trasformato pian piano l'estate nel tempo delle vacanze. Oggi, le devastazioni portate al clima e all'ambiente ci vedono incerti e impauriti, pieni di nostalgia per quelle stagioni dove tutto era definito: la nebbia e le castagne d'inverno, la neve a Natale, i fiori di pesco a primavera e le spiagge assolate d'estate. Nelle stagioni, Alessandro Vanoli trova un punto di vista originale non scontato per raccontare la storia.

Comune di Bologna

bologna BIBLIOTECHE biblioteca dell'Archiginnasio

La Società di Lettura

LIBRACCIO

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti a sedere disponibili